



Regione Lombardia  
IL CONSIGLIO



Movimento 5 Stelle

ITR  
002439

**INTERROGAZIONE CON RISPOSTA SCRITTA  
(ART. 117 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE)**

**Al Signor Presidente del Consiglio  
di Regione Lombardia  
dr. Raffaele Cattaneo**

**OGGETTO: Procedura di VIA (Valutazione di impatto ambientale) del progetto di nuova logistica presentato da Sviluppo industriale Bascapè s.r.l. presso i Comuni di Bascapè (PV) e Pairana (PV)**

**IL SOTTOSCRITTO CONSIGLIERE REGIONALE**

**PREMESSO CHE**

- Il Comune di Bascapè, in data 15/04/2015, ha richiesto l'avvio di una procedura di Valutazione di impatto ambientale concernente il progetto di una nuova logistica presentato dalla società Sviluppo industriale di Bascapè (SIB) s.r.l. (VIA 1050-RL).
- Il progetto di logistica presentato prevede un'area di insediamento, prevalentemente su terreno agricolo, di circa 200.000 metri quadri, e sorgerebbe a 200 metri dalle abitazioni di Pairana (PV) e a 500 metri dalle abitazioni di Bascapè (PV).
- Le previsioni contenute nella Sintesi non tecnica del progetto sul possibile aumento dei volumi di traffico e relative emissioni inquinanti quantificano il possibile maggior traffico giornaliero in un transito aggiuntivo di diversi mezzi pesanti e leggeri al giorno.

**PREMESSO INOLTRE CHE**

- Nei Comuni di Bascapè e limitrofi, in un raggio di un chilometro e mezzo, sorgono già diversi impianti fortemente impattanti: una cava per l'estrazione di ghiaia (Cava ATE g60), un impianto di trattamento fanghi (ALAN s.r.l.), tre allevamenti intensivi e tre impianti energetici a biogas, nonché l'impianto chimico BITOLEA (impianto a rischio di incidente rilevante, specializzato nella produzione, recupero e purificazione di solventi organici e nella sintesi di intermedi chimici e chimico farmaceutici). Inoltre è in fase di insediamento un impianto di



trita-inerti da 440.000 tonnellate annue autorizzato dalla Provincia di Pavia, progettato da ECOGREEN s.r.l., società avente lo stesso proprietario e legale rappresentante di SIB s.r.l.

- Nel vicino Comune di Landriano (PV) insistono già tre logistiche e altre due sono in fase di insediamento.
- Il progetto ricadrebbe nella fascia di rispetto di 50 metri della Roggia Bascapera, fascia di rispetto prevista dal Piano attuativo ATP-PL1 (Ambito di trasformazione produttivo soggetto a piano di lottizzazione) e regolata dal “piano di rispetto dei corsi d’acqua” (art. 57 del Piano delle regole”) del PGT del Comune di Bascapè. Tale fascia di rispetto prevista nelle norme tecniche di attuazione del PGT in recepimento peraltro della normativa regionale e nazionale in materia prevede l’inedificabilità all’interno di una fascia di rispetto di 50 metri dalla Roggia Bascapera. Nella sintesi non tecnica (p. 12), il proponente sostiene che tale criterio ostativo potrà essere superato dalla futura deviazione della Roggia Bascapera, tuttavia non viene specificato se già sussista o meno un accordo con il/i proprietario/i della Roggia né con gli eventuali soggetti con diritti di servitù sulla Roggia stessa. Quindi, il criterio ostativo derivante dalla fascia di rispetto risulterebbe attualmente non superato e comportante di conseguenza il rigetto del progetto.
- Il progetto insiste su un’area classificata nel PGT del Comune di Bascapè come “ambito di trasformazione a destinazione produttiva” (ATP-PL 1), dove la destinazione produttiva afferisce ad attività artigianali e non industriali. Il progetto di logistica non è un progetto artigianale, bensì è classificato come “industriale” e quindi non previsto dal PGT nell’area in esame.
- L’avvio dell’iter di V.I.A. è stato effettuato senza che la Sintesi non tecnica del progetto preveda una fase di consultazione della cittadinanza che risiede sul territorio che verrà coinvolto da un progetto che potrebbe avere un impatto sulla salute e l’ambiente; ciò potrebbe costituire una violazione della direttiva comunitaria 2010/75/UE e potrebbe di conseguenza costituire un criterio ostativo al progetto.
- La sintesi non tecnica del progetto, nel capitolo dedicato alle “Altre fonti di pressione e cumulabilità con il progetto”, prende in esame unicamente altri insediamenti sul territorio del Comune di Bascapè, senza considerare quindi impianti impattanti presenti su territori di Comuni limitrofi.

#### OSSERVATO CHE

- In data 05/06/2015 il Comitato Ambiente “Cittadini per il territorio” ha depositato presso Regione Lombardia delle Osservazioni al progetto che contengono, fra l’altro, la richiesta di, preliminarmente al proseguimento dell’iter autorizzativo della logistica, venga preliminarmente effettuata una Valutazione ambientale strategica sul territorio comprendente i



Comuni di Bascapè, Landriano, Torrevecchia Pia, Carpiano e Vidigulfo, per valutare l'effetto cumulativo dei fattori inquinanti e pericolosi per la salute umana già presenti.

#### **CONSIDERATO CHE**

- La Sintesi non tecnica del progetto, a p. 6, riconosce apertamente che l'insediamento industriale si inserirebbe in un territorio agricolo: "L'area si inserisce in un contesto prevalentemente a carattere agricolo, infatti l'intorno è contraddistinto dalla prevalente presenza di campi coltivati che costituiscono la forma principale del paesaggio". Il progetto, se realizzato, potrebbe gravemente compromettere il contorno agricolo e produttivo per via delle emissioni inquinanti derivanti dalla movimentazione merci.

#### **INTERROGA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE, LA GIUNTA REGIONALE E GLI ASSESSORI COMPETENTI, PER CONOSCERE:**

- Se si intenda ricorrere a tutti i mezzi istituzionali a disposizione, anche sollecitando in tal senso le strutture amministrative competenti nell'iter di V.I.A., per valutare la congruità del progetto in oggetto rispetto alla normativa regionale e nazionale, nonché rispetto agli strumenti amministrativi di programmazione e governo del territorio, in riferimento alla possibile violazione della fascia di rispetto di 50 metri dalla Roggia Bascapera, fascia di rispetto che vieta la costruzione di edifici o strutture che comportino formazione di Nuova Superficie Lorda di Pavimento.
- Se si intenda attivarsi, anche sollecitando in tal senso le strutture amministrative competenti nell'iter di V.I.A., per valutare la congruità del progetto in oggetto rispetto alla normativa regionale e nazionale, nonché rispetto agli strumenti amministrativi di programmazione e governo del territorio, con specifico riferimento al PGT del Comune di Bascapè, che per l'area in oggetto non prevede trasformazioni produttive industriali, bensì artigianali.
- Se si intenda attivarsi affinché il progetto sia sottoposto a VIA e VIS (Valutazione impatto sanitario) e considerare pertanto l'effetto "cumulo", ai fini della tutela della salute e dell'ambiente, considerando non solo la presenza di impianti esistenti e in fase di progettazione nel Comune di Bascapè, ma anche di quelli presenti nei Comuni limitrofi o prossimi.
- Se si intenda attivarsi per valutare se la mancanza, all'interno della Sintesi non tecnica e dei documenti presentati per l'avvio della V.I.A., della programmazione di un processo di consultazione della cittadinanza che risiede sul territorio che verrà coinvolto da un progetto che potrebbe avere un impatto sulla salute e l'ambiente, costituisca un parametro di non conformità alla normativa comunitaria e alla direttiva 2010/75/UE che prevede come obbligatoria la consultazione della cittadinanza che risiede in territori che potrebbero subire un



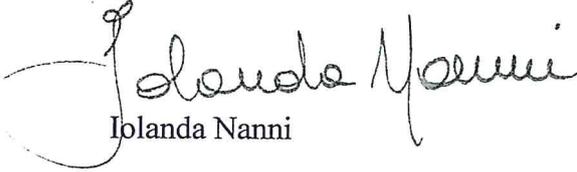
Regione Lombardia  
IL CONSIGLIO



Movimento 5 Stelle

impatto ambientale e/o sanitario come conseguenza della realizzazione di un determinato progetto.

Milano, 8 luglio 2015

  
Iolanda Nanni

Consigliere Regionale

DOCUMENTO PERVENUTO  
ALLE ORE 12:15  
DEL 08.07.2015  
SERVIZIO SEGRETERIA  
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE  
